

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 768 del 27 maggio 2016

"Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali". (L.R. n. 22/2002). Rilascio dell'accreditamento istituzionale al Centro Diurno per persone con disabilità "Aquilone 1", Via Pasi 25 Vicenza (VI) - Azienda Ulss n. 6, via Rodolfi, 37 Vicenza (VI). C.F. e P. Iva 02441500242.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

il provvedimento riconosce l'accreditamento istituzionale al Centro Diurno per persone con disabilità "Aquilone 1", in oggetto indicato, ed individua nella Azienda Ulss 6 il soggetto gestore dello stesso.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: richiesta di rinnovo di accreditamento, acquisita agli atti del Dipartimento Servizi Sociosanitari e Sociali, ora Sezione Servizi Sociali, in data 31/01/2014, prot. n. 44167, e relazione dell'Azienda ULSS n. 5, acquisita agli atti della Sezione Servizi Sociali, in data 14/03/2016, prot. n. 101032.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Al fine di promuovere e garantire la qualità assistenziale, la Regione del Veneto, con la legge regionale n. 22 del 16/08/2002, ha stabilito i criteri per l'autorizzazione alla realizzazione e l'esercizio di strutture per attività sanitarie, socio sanitarie e sociali subordinando l'emissione del parere positivo al riscontro della coerenza dei progetti presentati con la programmazione socio-sanitaria regionale.

Con lo stesso atto normativo è stato introdotto, inoltre, l'istituto dell'accreditamento istituzionale definito quale processo che varia lo stato del richiedente, da soggetto autorizzato ad esercitare attività socio-sanitaria a soggetto idoneo a prestare tale attività per conto del sistema socio-sanitario regionale, pertanto, potenziale erogatore; detto accreditamento è previsto venga rilasciato dalla Giunta Regionale - competente anche per la vigilanza nel settore - previa verifica della sussistenza delle condizioni di cui all'art. 16 e dei requisiti di cui all'art. 18 della legge regionale n. 22 del 16/08/2002.

Con DGR n. 2501 del 6/08/2004 e DGR n. 84 del 16/01/2007 la Giunta Regionale ha dato attuazione a quanto disposto dalla legge regionale n. 22/2002, individuando, fra l'altro, i requisiti necessari per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale e successivamente, con DGR n. 2067 del 3/07/2007, ha definito le procedure applicative in tema di procedimento di autorizzazione all'esercizio ed accreditamento dei Centri di Servizi socio-sanitari e sociali.

Le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 1145 del 5/07/2013, n.3013 del 30/12/2013 e n. 2694 del 29/12/2014, hanno individuato nelle Aziende ULSS i soggetti deputati alla fase di accertamento del possesso e verifica del mantenimento dei requisiti nell'ambito dei procedimenti attuativi di cui alla legge regionale n. 22/2002.

In ossequio alla disciplina sovraesposta, il Centro Diurno per persone con disabilità "Aquilone 1", Via Pasi 25 Vicenza (VI) - Azienda Ulss n. 6, via Rodolfi, 37 Vicenza (VI), è stato autorizzato all'esercizio con Decreto del Dirigente Regionale della Direzione per i Servizi Sociali n. 295 del 28/10/2008, rettificato con Decreto del Dirigente Regionale della Direzione per i Servizi Sociali n. 296 del 16/09/2009, per la capacità ricettiva di 30 posti. Successivamente con Decreto del Direttore della Sezione Non Autosufficienza -Dipartimento Servizi Sociosanitario e Sociale n. 144 del 20/05/2015 è stata rilasciata nuova autorizzazione all'esercizio per la capacità ricettiva per 30 posti.

Con DGR n. 1389 del 17/07/2012, avente scadenza il 17/06/2013, il suddetto Centro Diurno è stato accreditato per la medesima capacità ricettiva autorizzata stabilendo che in sede di rinnovo dell'accreditamento istituzionale venissero verificati i miglioramenti ai seguenti requisiti: CD-DIS.AC.2.2 e CD-DIS.AC.4.3.

Con nota acquisita agli atti della Direzione Servizi Sociali, ora Sezione Servizi Sociali, in data 31/01/2014, prot. n. 44167, è stata formulata richiesta di rinnovo accreditamento per la struttura sopraindicata.

Come contemplato dalle precitate procedure operative, il Dipartimento Servizi Sociosanitari e Sociali, ora Sezione Servizi Sociali, con nota emessa in data 20/08/2015, prot. n. 338636, ha incaricato l'Azienda ULSS n. 5 alla verifica "di parte terza"

per l'accertamento in ordine alla presenza e possesso dei requisiti di qualificazione richiesti per l'emanazione del presente provvedimento.

L'Azienda ULSS n. 5, a seguito dell'incarico ricevuto, ha costituito il Gruppo Tecnico Multiprofessionale (G.T.M.) ed in esito al sopralluogo svolto in data 10/03/2016 dal precitato gruppo ha trasmesso alla Sezione Servizi Sociali, con nota acquisita in data 14/03/2016, prot. n. 101032, la relazione di esito positivo circa la rispondenza alla normativa della struttura in epigrafe indicata e riguardo i miglioramenti apportati ai requisiti CD-DIS.AC.2.2 e CD-DIS.AC.4.3, come richiesto dalla DGR n. 1389 del 17/07/2012.

Parallelamente, è stata verificata la congruità con la programmazione socio-sanitaria regionale così come definita dal Piano di Zona dell'Azienda ULSS n. 6, cui è stato posto il visto di congruità con Decreto del Dirigente Regionale della Direzione per i Servizi Sociali n. 152 del 18/07/2011 e successivi Decreti del Dirigente Regionale della Direzione Servizi Sociali n. 245 del 10/10/2011, n. 348 del 14/01/2012 e del Decreto del Direttore del Dipartimento Servizi Sociosanitari e Sociali n. 405 del 24/10/2013 e con Decreto del Direttore della Sezione Non Autosufficienza - Dipartimento Servizi Sociosanitari e Sociali n. 180 del 9/12/2014.

Ciò premesso, in esito all'attività istruttoria condotta dalla struttura amministrativa competente, ritenendo integrati i requisiti e le condizioni per l'emanazione del provvedimento conclusivo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 della legge regionale n. 22/2002, con il presente provvedimento, si ritiene di proporre l'accreditamento del Centro Diurno per persone con disabilità "Aquilone 1", Via Pasi 25 Vicenza (VI) - A-zienda Ulss n. 6, via Rodolfi, 37 Vicenza (VI), per la medesima capacità ricettiva autorizzata.

Come prescritto dall'art. 19 della legge regionale n. 22/2002, il mantenimento dei requisiti di accreditamento dovrà essere verificato con periodicità triennale e al venir meno delle condizioni di cui all'art. 16 l'accreditamento è sospeso o revocato.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

- UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;
- Visto l'art. 2, c. 2, lett. o) della L.R. n. 54 del 31/12/2012;
- Vista la L.R. n. 22 del 16/08/2002;
- Vista la DGR n. 2501 del 6/08/2004;
- Vista la DGR n. 84 del 16/01/2007;
- Vista la DGR n. 2067 del 3/07/2007;
- Vista la DGR n. 1389 del 17/07/2012;
- Vista la DGR n. 1145 del 5/07/2013;
- Vista la DGR n. 3013 del 30/12/2013;
- Vista la DGR n. 2694 del 29/12/2014;
- Vista la DGR n. 10 del 12/01/2016;
- Visto il Decreto del Dirigente Regionale della Direzione per i Servizi Sociali n. 295 del 28/10/2008;
- Visto il Decreto del Dirigente Regionale della Direzione per i Servizi Sociali n. 296 del 16/09/2009;
- Visto il Decreto del Direttore della Sezione Non Autosufficienza - Dipartimento Servizi Sociosanitari e Sociali n. 144 del 20/05/2015;

delibera

1. di accreditare, ai sensi e per gli effetti della legge regionale n. 22/2002, per la durata di tre anni dalla data di approvazione del presente provvedimento, il Centro Diurno per persone con disabilità "Aquilone 1", Via Pasi 25 Vicenza (VI) - Azienda Ulss n. 6, via Rodolfi, 37 Vicenza (VI) per la capacità ricettiva di 30 posti;
2. di dare atto il Centro Diurno ha fornito servizi per il soddisfacimento delle esigenze di interesse pubblico connesso alla continuità del servizio;
3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 19 della legge regionale n. 22/2002, il mantenimento dei requisiti di accreditamento venga verificato con periodicità triennale e che, al venir meno delle condizioni di cui all'art. 16, l'accreditamento è sospeso o revocato;
4. di dare atto che, ove si verificano le condizioni indicate all'art. 20 della legge regionale n. 22/2002, l'accreditamento può essere sospeso o revocato, secondo le procedure vigenti;
5. di disporre che qualsiasi mutamento intervenuto nello stato di fatto e di diritto della struttura e delle funzioni esercitate deve essere immediatamente comunicato alla Sezione Servizi Sociali;
6. di trasmettere copia del presente atto all'Azienda ULSS n. 6, al Comune di Vicenza (VI) e alla Conferenza dei Sindaci dell'Azienda ULSS n. 6 rappresentando che avverso lo stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o alternativamente ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica del presente provvedimento;
7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14/03/2013, n. 33;
9. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.